



COMUNE di NOMI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2026 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2.2 Organismi partecipati
- 2.3 Linee del programma di mandato 2025-2030 ed obiettivi strategici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- d) Elenco delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2026-2028 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il

- 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”, l’art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.
-

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono espuse le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

1.1 Risultanze della popolazione

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	1.326	1.311	1.320	1.354	1.365
Maschi	637	631	640	666	667
Femmine	689	680	680	688	698
Famiglie	523	536	534	547	549
Stranieri	60	60	87	98	97
n. nati (residenti)	8	9	8	9	11
n. morti (residenti)	52	32	14	21	29
Saldo naturale	-44	-23	-6	-12	-18
Tasso di natalità	0,60%	0,69%	0,61%	0,67%	0,80%
Tasso di mortalità	3,92%	2,44%	1,06%	1,57%	2,13%
n. immigrati nell'anno	54	64	102	86	73
n. emigrati nell'anno	30	56	87	40	44
Saldo migratorio	24	8	15	46	29

Nel Comune di Nomi alla fine del 2024 risiedevano 1.365 persone, di cui 667 maschi e 698 femmine, distribuite su 6,49 kmq con una densità abitativa pari a 210,32 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

- ✓ sono stati iscritti 11 bimbi per nascita e 73 persone per immigrazione;
- ✓ sono state cancellate 29 persone per morte e 44 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un aumento pari a 11 unità, dovuto soprattutto all'incremento dei processi immigratori.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 18 unità.

La dinamica migratoria risulta essere positiva per 29 unità.

Popolazione divisa per fasce d'età	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12	1.320	1354	1365
in età prima infanzia (0/2 anni)	25	28	28
in età prescolare (3/6 anni)	47	40	38
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	97	95	103
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	200	213	207
in età adulta (30/65 anni)	623	639	650
oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	328	339	339

Caratteristiche delle famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	523	536	536	536	549
n. medio componenti	2	2	2	2	2

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido Sovracomunale						
Anno scolastico	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
n. 1 asilo/sezioni - sito nel Comune di Pomarolo in convenzione sovra comunale						
n. alunni	12	12	12	12	12	12

1.2 Risultanze del Territorio

1. Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Nomi si estende su un territorio della superficie di circa 6,49 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 15, le strade vicinali misurano km 10, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 5.

Il Piano regolatore generale è stato approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 18.03.2010

Il Piano regolatore generale è stato variato con le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 7 e 8, entrambe di data 20.03.2018;
- n. 2 e 4, entrambe di data 31.01.2019;
- n. 22 di data 04.06.2019;
- n. 31 di data 29.10.2019;
- n. 9 di data 26.05.2020.

Si conferma che un obiettivo strategico della legislatura è quello di concludere l'iter amministrativo delle varianti urbanistiche per l'adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e ss.mm ed integrazioni.

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2025	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2026	2027	2028			
Acquedotto (numero utenze)*	in affidamento a Novareti Spa						
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	in affidamento a Novareti Spa						
- Bianca	x						
- Nera	x						
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Nido d'infanzia: asilo nido sovracomunale in convenzione tra i comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi - capofila comune di Pomarolo, con capienza di n. 65 bambini.
- Scuola dell'infanzia: è presente la scuola equiparata dell'infanzia Romani de Moll.
- Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo di Villa Lagarina.
- Farmacie comunali: n. 1 dispensario farmaceutico dipendente dalla Farmacia del Comune di Calliano.
- Biblioteca Comunale: n. 1.
- Strutture residenziali per anziani: n. 2 - A.P.S.P. Opera Romani; A.P.S.P. Clementino Vannetti.
- Struttura residenziale per persone con problematiche: Voce Amica.
- Depuratori acque reflue: n. 1 collegato alla rete intercomunale di Rovereto.
- Rete fognaria: Km 9 (bianca km 3, nera km 3, mista km 3).
- Rete acquedotto: km 5.
- Aree verdi, parchi e giardini: ha. 1,70.
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 230.
- Rete gas: Km 5.

Gli accordi di programma sono definiti in base alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione comunale che trovano esplicitazione nella parte documentale del presente documento.

L'Amministrazione intende procedere per la futura gestione del territorio comunale, oltre che con la continuazione delle convenzioni di servizio esistenti con Novareti Spa (luce, acqua, gas, fognatura) per la manutenzione delle infrastrutture, con la gestione del cantiere comunale per quanto attiene alle minori opere ed interventi di manutenzione e gestione.

L'economia di Nomi gravita in buona misura sul settore agricolo: in viticoltura, con adesione di gran parte del mondo agricolo a Società Cooperative del territorio lagarino e la presenza di alcune aziende di tipo privato, che garantiscono una particolare qualità dei prodotti, oltre che a rappresentare anche un punto di riferimento per il mondo turistico ed enogastronomico.

La frutticoltura è rivolta in maniera prevalente alla produzione di mele e rappresenta in questi anni un settore di minoranza dei prodotti agricoli. I produttori sono organizzati in prevalenza in forma cooperativistica, almeno nel conferimento del prodotto.

La struttura commerciale è di modesta entità sia per il numero dei negozi che per le loro dimensioni. Il settore alimentare e di acquisto di generi di prima necessità viene garantito dalla Famiglia Cooperativa Lagarina, dimostratasi punto di riferimento e di garanzia per le esigenze dei cittadini.

Accanto alla medesima trova allocazione un punto vendita di giornali, tabacchi e cartoleria a dimensione familiare, il quale garantisce anch'esso la maggioranza delle richieste della popolazione, ovviamente con generi di primaria necessità, demandando agli articoli specifici i negozi e le rivendite che si trovano nelle vicine città di Rovereto e Trento.

Sono attive altresì licenze commerciali tra cui si evidenziano 3 esercizi pubblici: due di questi sono allocati nella piazza centrale del paese e si propongono come investimento in tale settore, essendo da poco ristrutturati. I medesimi garantiscono entrambi attività di bar e uno di questi garantisce servizio di ristorante e pizzeria, rappresentando un punto di riferimento, sia per la popolazione locale, ma anche per i turisti, visitatori e frequentatori delle strutture del territorio comunale. Accanto a detti pubblici trova particolare allocazione il "Bicigrill" di Nomi, primo appunto Bicigrill d'Italia, sito in riva all'Adige in località "Al Ponte" il quale è diventato punto di riferimento per ciclisti, amatori delle piste ciclabili, ma anche dei semplici cittadini che lo individuano come luogo di tranquillità per famiglie e bambini. Ottima anche la recensione turistica che il medesimo ha ottenuto, essendo situato come già detto nelle rive del fiume Adige, con vista sul noto "ponte ciclabile di Nomi" particolarmente apprezzato per la sua struttura ingegneristica ed architettonica, sul Castel Pietra, Castel Beseno ed infine Biotopo "Taio".

Il turismo in questa zona non ha avuto negli anni decorsi particolare rilevanza.

Negli ultimi anni altresì l'Amministrazione Comunale e le realtà economiche ed associative del paese hanno investito in interventi economici, sociali, patrimoniali, che hanno saputo riportate a Nomi visitatori e turisti, con uno scopo di visita "intelligente", mirata ed approfondita.

Trovano in tale ottica merito i vari investimenti effettuati sulle strutture da parte dell'Amministrazione comunale, fra le quali a titolo esemplificativo sono meritorie di cenno:

- l'acquisto e la ristrutturazione del Palazzo "Il granaio", diventato sede ormai stabile della nota manifestazione "Presepi" e di mostre di livello crescente
- l'acquisto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento dell'area "Biotopo il Taio", una fra le più importanti mete europee per animali migratori e non solo, che richiama numerosissimi interessati, sia a livello specialistico, sia a livello di semplici appassionati
- la sistemazione con il contributo provinciale del sentiero di alta montagna , denominato " D.A.L., percorso che si snoda fra i Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, con una affluenza turistica intesa a valorizzare il territorio di ogni singolo Comune, ma in forma intercomunale, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo luogo e che vede il suo naturale sbocco sul "punto panoramico – denominato "Il Belvedere" che si trova in località Val di Nomi e che garantisce la miglior vista generalizzata sulla Valle dell'Adige
- la sistemazione dell'area del Castello di Nomi, situato sopra l'abitato e che vede una sempre crescente presenza di ospiti e visitatori, sia per la valenza culturale del luogo, sia per la sua panoramica sulla valle dell'Adige
- la sistemazione in collaborazione con gli Organi forestali della Provincia Autonoma di Trento dei cosiddetti "Prati Aridi", territori siti a monte dell'abitato di Nomi, invasi nel corso degli anni dall'avanzata del bosco e che ora sono stati riportati alla loro primitiva destinazione, appunto di territori aridi, nei quali fioriscono particolari tipi di fiori ed in particolare orchidee, che richiamano la visione da parte di vari interessati
- l'acquisto e la successiva prima messa a disposizione dell'area "Il Podemos", superficie di notevoli dimensioni sulla quale l'Amministrazione comunale ha voluto sperimentare una progettazione e gestione condivisa con una particolare fetta della popolazione, bambini della scuola materna e conseguente scuola elementare, per far sì che detto territorio diventi un territorio consapevole, di condivisione e di corresponsabilità con le nuove generazioni. Sia gli interventi effettuati, sia le attività proposte dai bambini portano varie persone a visitare e osservare questo luogo, un luogo dove appunto la parola "Podemos" rappresenta fonte di creatività e di rinascita
- gli interventi effettuati per l'adeguamento del Bicigrill da parte dell'amministrazione, nonché le opere messe in campo dall' Associazione Scuola Materna Romani De Moll per l'adeguamento del Ristorante il Barone, nonché gli interventi effettuati dai privati per la valorizzazione delle aziende agricole e le cantine e gli altri esercizi pubblici, che come già detto più sopra hanno allargato il sistema di accoglienza degli ospiti e dei visitatori

La qualifica dominante a livello occupazionale è quella operaia-impiegatizia. Molte sono le persone che lavorano nelle industrie e negli uffici soprattutto a Rovereto e a Trento. La crisi della Vallagarina, del Trentino e del paese finisce di conseguenza per avere effetti consistenti sulla realtà locale pur se mitigati dal part-time agricolo. In tal senso notevole risulta l'intervento dell'Amministrazione per mettere in campo azioni di supporto a favore delle persone in stato di difficoltà ed in tale ottico è sicuramente degno di menzione la realizzazione del Progetto 3.3.D in collaborazione con il Comune di Calliano.

1.4 Analisi delle condizioni esterne all'ente: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Amministrazione comunale, nella logica di cogliere appieno le opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, ha deciso di aderire ad alcuni bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse al fine di garantire l'appontamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

I finanziamenti che verranno riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Il Comune di Nomi ha aderito al progetto di ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica (Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 del PNRR).

Nel corso dell'anno 2025 si è concluso l'intervento attivato nell'anno 2024.

Inoltre il Comune di Nomi ha aderito al progetto di digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo ed in particolare:

- misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici
 - misura 1.4.3 adozione app IO
 - misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale
 - Spid Cie
 - misura 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati
 - misura 1.4.1 adesione servizi ANSC

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente ha stabilito di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, non avendo assunto personale specifico.

L'Ente non gestisce opere indifferibili.

Il PNRR digitale prevede a monte una rendicontazione semplificata.

2 – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Cantiere comunale	Mantenimento una unità lavorativa assunta in ruolo

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi, convenzioni, ecc.:

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido sovracomunale	Scuola materna Romani de Moll di Nomi		Prosecuzione convenzione con i comuni di Villa Lagarina e Pomarolo - capofila Pomarolo (scadenza 31.08.2031)
Servizio cimiteriale			Appalto del servizio (esternalizzazione)
Biblioteca comunale	Euro & Promos Facility Management Spa di Udine	30/06/2026	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio e/o gestione associata/convenzione con altro/i comune.
Servizio idrico	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2025	Appalto del servizio (esternalizzazione) a seguito di definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006
Servizio fognatura	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2025	Appalto del servizio (esternalizzazione) a seguito di definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Canone Unico (Tosap e Pubblicità)	ICA servizi s.r.l.	31/12/2027	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina	31/12/2025	Conferma esternalizzazione (in corso d'effettuazione)

Tesoreria	Banca per il Trentino Alto Adige	31/12/2025	Conferma esternalizzazione (in corso d'effettuazione)
-----------	----------------------------------	------------	---

d) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni	31/12/2025	Affidamento in house – in corso d'affidamento

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2030	Gestione integrale del Servizio
Convenzione servizio Segreteria tra i Comuni di Calliano e Nomi	Comune di Calliano	31/12/2025	In corso di valutazione
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Nomi e Calliano del servizio finanziario	Comune di Nomi	31/12/2025	In corso di valutazione
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Nomi e Calliano della biblioteca comunale	Comune di Nomi	30/06/2026	Rinnovata fino al 30.06.2026

L'Amministrazione intende prevedere una forma di collaborazione tra gli Uffici demografici dei comuni di Nomi e Calliano, per consentire alle amministrazioni di garantire il servizio, in caso di assenza dei rispettivi responsabili, senza costi aggiuntivi. Inoltre intende valutare la fattibilità di una gestione associata con il comune di Calliano per il servizio tecnico/cantiere comunale.

2.2 Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Nomi pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- in data 08.04.2015, con deliberazione della Giunta comunale n. 47, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 48 di data 04.05.2016, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- ai sensi delle novità normative introdotte con l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 19.09.2017, è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 27.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 15.12.2020 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 21.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 20.12.2022 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021, poiché nel corso dell'anno 2021 è stata costituita la nuova APT con denominazione “Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina Monte Baldo s.cons.arl” nella quale il Comune di Nomi detiene una partecipazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 19.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 di data 11.12.2024 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2023.

Il Comune di Nomi, alla luce della rilevazione al 31.12.2023, partecipa attualmente alle seguenti società/consorzi:

1. Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.P. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento;
2. Dolomiti Energia Holding Spa, società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
3. Trentino Digitale Spa, società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
4. Trentino Riscossioni Spa, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
5. Trentino Trasporti Spa, società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento;
6. Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina Monte Baldo s.cons.a.r.l. che si occupa dello svolgimento di attività finalizzate al presidio della qualità dell'ospitalità e dell'esperienza del turista e alla sua fidelizzazione, della promozione dell'immagine e dell'economia turistica all'interno del proprio ambito territoriale.

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- a) gestione di servizi pubblici locali;
- b) acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- c) svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune.

SITUAZIONE AL 31.12.2023

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE al 31/12/2021	MISURA PARTECIPAZIO NE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% di partecipazione indiretta
Consorzio dei Comuni trentini S.c.	0,54000%	Set distribuzione S.p.A.	0,04600%
		Federazione Trentina Cooperazione	0,13200%
		Banca per il Trentino Alto Adige S.c. (già Cassa di Trento)	0,04500%
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00054%	---	---
Trentino Digitale Spa	0,00490%	---	---
Trentino Riscossioni Spa	0,01260%	---	---
Trentino Trasporti Spa	0,00018%	Riva del Garda Fierecongressi S.p.a.	4,89000%
		CAF interregionale dipendenti S.r.l.	0,04680% (=1 quota)
		Car Sharing Trentino S.c.	9,59700% (=200 quote)
		APT Trento S.cons.a r.l.	1,07500%
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	1,72410%	---	---

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Nomi sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3 Linee del programma di mandato 2025-2030 ed obiettivi strategici

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2025-2030), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 19 giugno 2025 con atto n. 14, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il loro relativo stato di attuazione.

Le linee di azione contenute nel programma di Governo 2025 - 2030 sono le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati che di seguito si espongono.

Indirizzi generali di governo

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso della Legislatura 2025-2030 possono essere articolate, per sistematicità e organicità, in cinque macro aeree:

1. COMUNITÀ

Al centro dell'agire amministrativo si pone la persona, intesa nella sua interezza: famiglia, relazioni, fragilità. Si rafforzeranno quindi gli interventi per l'inclusione sociale e per il sostegno a chi si trova in difficoltà o vive in solitudine. In collaborazione con le realtà del territorio, si promuoverà la tutela della salute e si diffonderà una cultura dei corretti stili di vita. Le famiglie potranno trovare supporto attraverso servizi e attività extrascolastiche, anche in ambito sportivo, pensate per conciliare i tempi di lavoro e cura. Parallelamente, si manterranno vive forme di sostegno al lavoro, coinvolgendo giovani e adulti in attività di pubblica utilità, come avviene con l'Intervento 3.3.D.

Il tessuto sociale si arricchisce grazie alla collaborazione con gli enti locali. Si svilupperanno ulteriori sinergie con realtà come l'Opera Romani e la Scuola Materna Romani de Moll, sempre nel rispetto della loro autonomia, per sostenere famiglie e comunità. Si valorizzerà la nascente Comunità Energetica Rinnovabile Vallagarina, quale spazio di partecipazione condivisa. L'amministrazione, da parte sua, intende facilitare la cooperazione tra le associazioni, fornendo strumenti, supporto burocratico e spazi adeguati, da riorganizzare in modo funzionale e collaborativo. Non manca, infine, l'attenzione verso le realtà economiche che generano valore e servizi utili alla collettività.

Sul piano culturale, educativo e aggregativo, si continuerà a valorizzare la Biblioteca, quale presidio di sapere, socialità e iniziative intergenerazionali. Anche il Granaio, spazio vivo di cultura e arte, verrà ulteriormente sostenuto. Si conferma il sostegno alle esperienze dell'Università della Terza Età, del Filò, di Malga Cimana. Le attività sportive e motorie, coordinate con le associazioni del territorio, rimangono parte integrante della proposta per il tempo libero.

Sul piano della comunicazione, si potenzieranno gli strumenti a disposizione del cittadino: sito web, social media, incontri pubblici. L'obiettivo è facilitare l'informazione, la trasparenza e la partecipazione attiva.

2. AMBIENTE

La cura dell'ambiente non si separa dalla sicurezza del territorio. Si prevede un miglioramento del sistema di rogge a monte dell'abitato e un adeguamento dei sistemi di scolo e pompaggio nelle aree più soggette a rischio idraulico. Nella parte alta del paese si procederà con il rifacimento dei sottoservizi, spostando le reti di fognatura e acquedotto dal centro storico.

Lo sviluppo urbanistico resterà guidato da un'idea di sviluppo sostenibile e ragionato. Si eviterà ogni forma di intervento invasivo e si manterrà una chiara opposizione a opere che comprometterebbero la qualità della vita e il paesaggio, come la Valdastico. Si punta al miglioramento della raccolta differenziata, attraverso controlli più efficaci e campagne di sensibilizzazione; si favoriranno pratiche virtuose di riuso, riciclo e diffusione dell'economia circolare.

Si interverrà anche sul piano dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Si intende inoltre collaborare attivamente con la CER Vallagarina. Rientrano nella cura del territorio anche la manutenzione del verde pubblico, la pulizia delle strade poderali e la sistemazione della viabilità montana, elementi che contribuiscono a mantenere vivo e accessibile l'ambiente rurale e naturale.

3. VIABILITÀ

Il tema della viabilità viene affrontato con un approccio integrato. Si presidierà con attenzione la progettazione della nuova viabilità di accesso al paese, ora allo studio della PAT, per garantire un collegamento coerente con la viabilità interna e una maggiore sicurezza nei punti più critici. L'amministrazione ritiene fondamentale il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili, anche in funzione di collegamento con la pista ciclabile esistente, incentivando così la mobilità dolce.

Per quanto riguarda il trasporto privato, si procederà con l'individuazione e la predisposizione di nuove aree di sosta, anche attraverso la realizzazione di soluzioni già individuate. La sicurezza del tragitto casa-scuola rappresenta un obiettivo prioritario, da perseguire anche tramite il sostegno al Pedibus. Si mantiene inoltre aperto il dialogo con Trentino Trasporti per adeguare l'offerta di trasporto pubblico alle nuove esigenze, favorendo l'intermodalità e l'utilizzo del treno nei collegamenti con le città.

4. PATRIMONIO E OPERE STRATEGICHE

Si aprirà un confronto con la cittadinanza per riflettere sull'utilizzo di alcuni edifici pubblici – come il magazzino comunale –, anche attivando percorsi progettuali condivisi con gli attori del territorio. Nel parco Podemos si completeranno le opere di urbanizzazione e si programmerà la sistemazione della Torretta, anche grazie al coinvolgimento della Scuola dell'Infanzia. Il Granaio, già oggi cuore pulsante di cultura e socialità, verrà utilizzato e valorizzato, anche con interventi volti ad aumentarne la polifunzionalità.

Tra gli interventi in programma rientrano anche l'efficientamento del Bicigrill, l'eliminazione delle barriere architettoniche dal municipio, la manutenzione della palestra e del piazzale esterno, la sistemazione della pista BMX e della pavimentazione urbana nella zona di piazza Cesare Battisti. Per l'area dell'ex Cantina Sociale si avvierà una fase di valutazione, con l'obiettivo di renderla sede di progetti innovativi, anche produttivi, in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

5. SOVRACOMUNALITÀ

In un contesto sempre più interconnesso, si riconosce l'importanza di un ruolo attivo del Comune nei tavoli sovracomunali. Su temi cruciali come mobilità, ambiente, energia, gestione dei rifiuti e politiche sociali, si ritiene fondamentale promuovere soluzioni condivise e costruire alleanze. Si guarderà con attenzione alla possibilità di intercettare bandi e finanziamenti, anche a livello europeo, per sostenere progetti sovracomunali che portino benefici reali alla comunità.

Si cercherà di rafforzare il coordinamento con i Comuni della Vallagarina, costruendo una rete stabile di collaborazione, capace di dare più forza alle istanze del territorio. Si esplorerà la possibilità di attivare gestioni associate – anche con geometrie variabili – per garantire servizi più efficienti. I rapporti con enti sovraordinati, come la Comunità della Vallagarina, l'APT o l'Agenzia Sport Vallagarina, verranno coltivati con continuità. In parallelo, si presidieranno i processi decisionali che riguardano le grandi opere d'interesse sovracomunale, e si lavorerà alla creazione di una rete di sindaci e amministratori locali, capace di affrontare con spirito unitario le sfide comuni.

*** *** **

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

In particolare:

- il bilancio di previsione 2026 si muove nella direzione di dare applicazione alle deliberazioni recentemente assunte in sede di assestamento del bilancio corrente e delle spese investitorie e di acquisto immobiliare;
- la parte corrente del bilancio ovviamente tiene conto delle comunicazioni relative ai trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento ed enti collegati, quali consorzio Bim Adige e Comunità della Vallagarina in primis, ed in base alle valutazioni effettuate in sede di Protocollo di intesa sulla finanza locale per l'anno 2025;
- le spese correnti tengono ovviamente conto delle esigenze di gestione dell'amministrazione comunale, con particolare riferimento a spese di manutenzione del patrimonio, degli uffici, gestione del personale. Le medesime spese si assestano con quanto condiviso in sede di ultima variazione di bilancio e sono improntate al principio della prudenza;
- la parte investitoria del bilancio comunale tiene conto dall'attuale situazione dei finanziamenti da parte degli Organi provinciali e intermedi, che consentono all'Amministrazione una adeguata previsione degli interventi.

Sono state effettuate varie acquisizioni di aree per la realizzazione di spazi destinati a parco / parcheggio pubblico, anche con operazioni di permuta immobiliare o di compravendita diretta con i proprietari (vedi in particolare pp.ff. 265/26, 265/1, 265/24, p.ed. 189/2, p.f. 229/1 in via Garibaldi) mentre risultano ancora interessate da una potenziale acquisizione al fine di destinarle ad aree parcheggio la p.f. 186 in via D

Chiesa. L'Amministrazione intende valutare possibili modalità di intervento e riqualificazione dell'ambito, attualmente a destinazione sportiva, in località Alveo Vecchio, a completamento/integrazione dell'area medesima.

Rimangono invece ancora disponibili per permuta o cessione alcune particelle fondiarie ed in particolare pp.ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2, 1022/1 e 276/3 in loc. Alveo vecchio, nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in località Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini. Sarà acquisita dalla ditta lottizzante la strada pedonale d'accesso da nord per il parco Podemos (75€/mq). Sono stati permutati con conguaglio con A22 spa alcuni relitti stradali di particolare interesse per l'Amministrazione (conguaglio €16.430,00).

Negli anni scorsi è stato effettuato il re-insediamento di Voce Amica nella casa ex Delaiti ed è stato effettuato il trasferimento di quota considerevole di anziani alla nuova casa di riposo dell'Opera Romani a Volano.

Per quanto riguarda l'immobile "Casa Albergo Vinotti", lo stesso è stato concesso in comodato d'uso gratuito da Opera Romani a APSP "C. Vannetti" di Rovereto e, di conseguenza, la struttura ha ricevuto nuova vitalità ed è interesse dell'Amministrazione agire di concerto con i privati per elaborare una strategia di corretta e fruttuosa presenza sul territorio comunale, anche valutando le nuove necessità territoriali in ambito sanitario e sociale.

L'immobile della ex Cantina Sociale di Nomi è stato oggetto di un'operazione di cessione immobiliare, con la conseguenza che il comodato d'uso stipulato con Cooperfidi a favore dell'ente pubblico è stato risolto. L'Amministrazione intende dunque interfacciarsi anche con la nuova proprietà, Patrimonio del Trentino S.p.a., per l'utilizzo delle aree scoperte/coperte a scopo di parcheggio o altri usi sociali, con l'intento di valutare eventuali disponibilità di utilizzo, sia con programmi di comodato o d'affitto e, nell'eventualità di reperimento di finanziamento, anche di acquisizione.

La zona artigianale ormai è saturata, alla luce anche dell'edificazione dell'ultimo lotto disponibile, anche se alcuni capannoni risultano non completamente utilizzati a causa del persistere di qualche crisi aziendale.

Risultano quasi completamente ultimate tutte le operazioni di adeguamento e sistemazione del patrimonio territoriale nell'eventualità si valuterà la cessione di eventuali sfridi di terreno comunale insistenti sulla medesima area artigianale.

Particolare rilevanza in questo frangente va dedicata alla sicurezza del territorio, protezione e soccorso civile tanto che ha visto recentemente concluso l'intervento di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del fuoco Volontari, anche se ulteriori interventi si renderanno necessari per l'adeguamento della complessiva localizzazione dell'edificio all'interno delle strutturazioni pubbliche aderenti ed adiacenti.

L'Amministrazione ha realizzato ulteriori interventi volti alla produzione di energia sostenibile, con opere di messa in servizio di impianti fotovoltaici, sugli immobili di proprietà comunale. Tali interventi sono destinati alla riduzione dei costi di consumo di energia elettrica, gas metano ed altre spese correnti soprattutto in concomitanza con l'aumento esponenziale delle spese di tale tipologia. È stata costituita la Comunità Energetica Rinnovabile della Vallagarina, ad oggi operativa, con la quale sono in corso valutazioni per la predisposizione di nuovi impianti fotovoltaici.

Si è provveduto ad inserire negli strumenti contabili appositi capitoli di sistemazione straordinaria della viabilità ed arredo di spazi ed aree pubbliche, nonché per il completamento del piano di sistemazione ed asfaltatura delle strade comunali, al fine di poter garantire nel prossimo periodo un'adeguata conformità dei percorsi di accesso e di scorrimento veicolare, sia interno, che di collegamento al centro abitato.

Si provvederà inoltre a valutare l'adeguata sistemazione dell'area "Podemos", già fornita in questi ultimi anni di alcuni elementi di arredo e attrezzature per lo sport, tramite l'acquisizione e l'approntamento del percorso di collegamento tra il parco "Podemos" e via Roma (nel tratto definito "Porta de Mez"); parimenti si intende procedere alla realizzazione del marciapiede da realizzarsi sulla p.f. 265/31, già di proprietà comunale.

L'Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma/via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per via Roma/via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono in atto allo scopo appositi contatti con la PAT per la definizione della realizzazione di una rotatoria sulla SP 90, destinata ad accogliere l'eventuale collegamento della strada di realizzazione sulla medesima p.f. 270/72.

Sarà cura quindi anche la messa in opera di interventi di straordinaria manutenzione delle strade boschive ed agricole, nei luoghi e nei punti che abbisognano in modo particolare di opere di manutenzione ed in accordo con la Provincia Autonoma - Servizio forestale e Servizio di Valorizzazione ambientale la rimessa in pristino di sentieri ed aree boschive, con particolare riferimento alle strade in località Val e Servis ed ai sentieri di collegamento con le aree "Castello di Nomi" , con l'area "Pozza" ed area S.Pietro e cosiddetta "Area Vasconi".

Di rilevanza, anche se per il momento non trova previsione di bilancio, risulta il monitoraggio e l'eventuale valutazione di interventi di sistemazione e messa in sicurezza della parete rocciosa del Monte Corona, sulla base di contatti e sopralluoghi effettuati ed in programma con il Servizio prevenzione rischi e calamità pubbliche della Provincia Autonoma di Trento.

L'esperienza maturata nel corso della primavera 2024, caratterizzata da anomala piovosità che ha determinato tra il resto il crollo del muro di sostegno della strada cimiteriale (prontamente ricostruito in somma urgenza con PAT) ha evidenziato come le opere di smaltimento delle acque meteoriche sin qui realizzate risultino assolutamente insufficienti. L'intero versante sovrastante l'abitato si è trasformato in modalità anomala in un insieme di sorgenti, sortive, rivoli e fontanazzi mai riscontrati che si sono riversati dapprima verso il vallo tomo e poi verso l'abitato. La gestione della situazione è stata molto problematica ed è stata esaminata anche da PAT Servizio Prevenzione Rischi. L'Amministrazione ha attivato un monitoraggio costante dei fenomeni ed un irrobustimento delle attività di manutenzione straordinaria dei bacini di decantazione e delle tubazioni, diventati l'obiettivo primario del cantiere comunale. Ma ciò non basta. Occorre ripensare ex novo l'intera problematica sia a monte (verso Servis nel comune di Pomarolo), che a valle verso A22 per garantire il corretto deflusso dell'acqua. In prima istanza a monte si devono incrementare le capacità di smaltimento del rio Piazze. A valle invece devono essere rivisti i sistemi di pompaggio in Adige quando il livello di questi alzandosi impedisce lo smaltimento delle acque meteoriche. L'obiettivo qui è di non avere "il paese in dialisi" se non per poche giornate l'anno.

Particolare e primario intervento a tal proposito si manifesta nella realizzazione della nuova rete fognaria sita a monte dell'abitato di Nomi, di collegamento in particolare della Via Monte Corona con la Piazza Battisti, via Baroni de Moll e piazza M. Springa. All'interno dei medesimi lavori dovranno essere altresì contemplate le opere relative ad eventuali sostituzioni di tubature delle reti di acquedotto e gas metano adiacenti o sotto/sopra stanti la rete fognaria in questione; si valuterà inoltre la riqualificazione dell'illuminazione pubblica sul tratto di interesse.

Negli ultimi anni sono stati realizzati alcuni interventi manutentivi straordinari sul patrimonio comunale in particolare sul tetto di casa Cramer, sull'antincendio del Granaio, sulle strade interpoderali e sulla palestra. L'immobile palestra evidenzia a nemmeno 20 anni dall'inaugurazione pesanti criticità. La centrale termica è da bonificare totalmente, gli impianti distributivi idrici sono del tutto colllassati, il tetto presenta forti criticità e le facciate esterne esposte alle intemperie perché senza gronda mostrano segni di forte degrado. È il risultato di una progettazione orientata più alla coerenza estetica che alla funzionalità e agli aspetti manutentivi. Il livello seminterrato dell'immobile non aiuta certo la gestione delle problematiche su evidenziate di deflusso nei periodi di forte piovosità. L'Amministrazione sta valutando eventuali finanziamenti per poter provvedere, quanto meno, a garantire la corretta funzionalità. In difetto, la funzione stessa di tale immobile, che da sempre rappresenta la palla al piede del Comune (l'operazione di estinzione anticipata del mutuo originario ha comportato la riduzione dei trasferimenti sul Fondo

investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante a circa € 64.000,00 annui, si concluderà nel 2027) dovrà essere riesaminata in modo complessivo dal Consiglio Comunale che ne dovrà definire i contorni e la sostenibilità.

Per quanto riguarda il Bicigrill, considerato che in data 31.10.2025 è scaduto il contratto di affitto in essere (stipulato nel 2019, con successivo rinnovo nel 2022), l'Amministrazione intende valutare l'opportunità di procedere ad una sistemazione generale della struttura, anche ricorrendo a eventuali finanziamenti provinciali.

Al fine della gestione del patrimonio mobile l'Amministrazione intende mantenere ed eventualmente adeguare il parco attrezzature a disposizione del cantiere comunale.

Nel corso dell'anno 2023 è stato ceduto a titolo gratuito il veicolo di servizio Tata ad un'associazione del paese e si prevede altresì la vendita o cessione del trattore attualmente in disuso.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2026 Valore presunto a bilancio	2027 Valore presunto a bilancio	2028 Valore presunto a bilancio
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	pascolo	varie	Nomi	--	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2026 Valore presunto a bilancio	2027 Valore presunto a bilancio	2028 Valore presunto a bilancio
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione / acquisto	--	--
2	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	186	Nomi	€. 65.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia stima	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI e/o ESPROPRI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identific. catastale		Valore presunto		
				Particelle	CC	2026 Valore presunto iscritto a bilancio	2027 Valore presunto iscritto a bilancio	2028 Valore presunto iscritto a bilancio
2	acquisizione del Comune	stradina di accesso al Parco Podemos	edificabile	--	Nomi	€. 75,00 / mq	--	--

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell’Ente e livello di indebitamento

Fondo cassa presunto al 31/12/2025: € 1.300.000,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

• Fondo cassa al 31/12/2024	€ 1.468.582,50
• Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.288.939,60
• Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.366.888,39
• Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.258.112,74
• Fondo cassa al 31/12/2020	€ 1.005.320,58

Nell’ambito del triennio precedente l’amministrazione comunale non è ricorsa all’anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell’art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall’art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l’entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c’è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L’operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell’Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento è terminato il 30/09/2024. Comunque l’estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall’anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	71.297,27	71.297,27	71.297,27	64.181,35	64.181,35	64.181,12	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00	0,00

3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2024	0
anno 2023	0
anno 2022	0
anno 2021	0

3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 28.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 06.02.2025; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 - Gestione delle risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito nel Regolamento organico del personale dipendente. Il Regolamento organico del personale dipendente è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 20 marzo 2000, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 38 di data 27.12.2001, n. 21 di data 29.12.2009, n. 15 di data 04.10.2016, n. 13 di data 07.05.2018, n. 9 di data 19.03.2019 e n. 8 di data 26.05.2020, tra cui l'allegata tabella A) relativa alla dotazione organica.

Il modello organizzativo del Comune di Nomi prevede la strutturazione in 3 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Segreteria;
- Servizio Demografico;
- Servizio Finanziario.

Con deliberazione n. 15 di data 04.10.2016 il consiglio comunale di Nomi determinava di modificare la dotazione organica, mediante la soppressione del posto di Segretario comunale di IV classe. Il servizio può pertanto essere svolto esclusivamente in convenzione con altro Comune.

Il Servizio Tributi e tariffe è svolto in gestione associata con la Comunità della Vallagarina; mentre dal 2020 il Comune ha aderito alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale con capofila il Comune di Rovereto.

Relativamente all'ufficio informatico, in attesa di ulteriori valutazioni ed opportune verifiche con altri comuni limitrofi, si intende proseguire nell'affidamento del servizio di assistenza ad un soggetto esterno, non essendo possibile individuare alcuna figura professionale all'interno della struttura comunale.

Per gli anni 2024 e 2025 è stato confermato lo svolgimento del Servizio di segreteria in convenzione con il Comune di Calliano (capofila), nonché la gestione associata del Servizio finanziario con il Comune di Calliano, individuando il Comune di Nomi quale Comune capofila. Tali servizi saranno oggetto di valutazione sulla prosecuzione delle gestioni in essere.

Si evidenzia inoltre che l'attuale situazione di assenza in organico di una figura addetta all'Ufficio tecnico richiederà necessariamente di valutare le possibili soluzioni, tra cui un'assunzione a tempo determinato/indeterminato, ovvero la stipula di apposita convenzione con altra amministrazione comunale, nel rispetto della normativa provinciale vigente.

Stante le difficoltà operative e funzionali in capo agli uffici comunali, l'Amministrazione comunale conserva la facoltà di esternalizzare prestazioni ed attività specialistiche, quali la tenuta della contabilità Iva.

L'Amministrazione prosegue nella politica di valorizzare i progetti di accompagnamento alla pensione con l'Agenzia del lavoro della PAT.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 30.06.2024 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 30.06.2025			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	0	0	0	2
B base	3	1	0	1	2 di cui 1*
B evoluto		0	0	0	
C base	17	2	1	3	13 di cui 9*
C evoluto		1	0	1	
D base	2	0	0	0	2 di cui 1*
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	--	--	--	--	--
TOTALE	24	4	1	5	19

*Posti dell'organico dell'ex Servizio di polizia locale intercomunale

La consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 30.06.2025 a tempo determinato è invece la seguente.

	PERSONALE IN SERVIZIO al 30.06.2025		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	0	0
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	--	--	--
TOTALE	0	0	0

5 – Vincoli di finanza pubblica

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;
- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;
- l'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (L. di bilancio), all'art. 1 – commi da 819 a 826, ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza, oltre alle regole aggiuntive rispetto agli equilibri di bilancio. Più in particolare, in considerazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali entrano nella piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione quale risorsa propria. Pertanto ai fini dell'equilibrio di bilancio, vanno contabilizzati anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e l'avanzo di amministrazione, coincidendo così gli equilibri di bilancio con il vincolo di finanza pubblica. Un Ente si considera in equilibrio quando raggiunge un risultato della gestione di competenza e di cassa non negativo

Nel corso del mese di luglio 2025, l'Ente ha provveduto al controllo inherente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell'assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione all'organo competente per la relativa approvazione.

Nel corso del 2025 l'Ente ha provveduto ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per un importo di Euro 228.930,00 destinato a finanziare:

- cap. 10 “Indennità di carica amministratori” per un importo di Euro 7.930,00 (avanzo accantonato)
- cap. 7870 “Sistemazione straordinaria edifici ed immobili comunali” per un importo di Euro 50.000,00
- cap. 9016 “Realizzazione mostra artistica/scultorea” per un importo di Euro 35.000,00
- cap. 9401 “Lavori straordinaria manutenzione e sistemazione rete fognaria via Monte Corona, collegate e sottoservizi consequenti” per un importo di Euro 100.000,00
- cap. 9519 “Manutenzione straordinaria impianto I.P.” per un importo di Euro 10.000,00
- cap. 9545 “Sistemazione e/o asfaltatura strade comunali” per un importo di Euro 26.000,00.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2026 rimangono invariate rispetto al 2025, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2026 e/o dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2026.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS	256.691,78	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	13.458,44	0,00	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	1.053,30	0,00	0,00	0,00	0,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Istituito a decorrere dal 01.01.2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 30.03.2021 e gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi srl.

Il nuovo Canone patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: *la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Canone Unico Patrimoniale	4.766,63	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

TARI (tributaria)

A partire dal 01.01.2026 la gestione della tariffa rifiuti verrà affidata a Dolomiti Ambiente con il passaggio a tariffa corrispettiva. A tutt'oggi sono ancora in corso incontri ed approfondimenti tra tutti i Comuni al fine di garantire una tariffa puntuale unica che non stravolga l'attuale impianto tariffario. Si è quindi optato di riproporre gli importi attuali in attesa della definizione finale del nuovo sistema.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
TARI	196.809,86	202.705,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2026 rispetto a 2025
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	682.479,69	685.458,95	789.453,00	725.532,00	725.532,00	661.350,00	-8,0969
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	100,00	250,00	250,00	250,00	150,0000
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	682.479,69	685.458,95	789.553,00	725.782,00	725.782,00	661.600,00	-8,0768

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA Anno 2028
Asili nido	-	8.500,00	0,00%	-	8.500,00	0,00%	-	8.500,00	0,00%
Palestra	4.000,00	29.000,00	13,79%	4.000,00	29.000,00	13,79%	4.000,00	29.000,00	13,79%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2026 / 2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2026	SPESE 2026 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2028
Acquedotto	110.000,00	95.000,00	115,79%	110.000,00	95.000,00	115,79%	110.000,00	95.000,00	115,79%
Fognatura	50.000,00	70.000,00	71,43%	50.000,00	70.000,00	71,43%	50.000,00	70.000,00	71,43%
Depurazione	150.000,00	150.000,00	100,00%	150.000,00	150.000,00	100,00%	150.000,00	150.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla Giunta.

In attesa dell'approvazione del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2026 ed in attesa delle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria Provinciale, alla quale fino ad ora si concorda nell'eventuale adeguamento, l'Amministrazione approverà ad approvare le tariffe per l'anno 2026 a seguito predisposizione della proposta tariffaria del ciclo idrico da parte della società Dolomiti Energia Holding SpA. Tale proposta stabilirà le tariffe, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e di tipo non domestico, da applicare al fine di coprire interamente i costi di gestione.

Di seguito si elencano le deliberazioni di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	144	10.12.2024	Tariffe servizio acquedotto e fognatura per l'anno 2025
Giunta provinciale	103	31.01.2025	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque per l'anno 2025

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi da fabbricati	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Fitti attivi da terreni e boschi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Canone concessione gas	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Proventi impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	15.350,00	15.350,00	15.350,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Interessi attivi e altri redditi di capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati alla spesa corrente come stabilito dall'art.142 comma 12-quater del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse del titolo IV sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2026 rispetto al 2025
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	108.449,35	214.741,03	270.097,70	987.908,00	65.000,00	65.000,00	265,7595
Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	167.972,70	71.064,00	417.092,00	-	-	486,9245
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.525,00	4.495,00	9.000,00	-	-	-	-100,0000
Altre entrate in conto capitale	31.183,31	-	127.800,00	-	-	-	-100,0000
TOTALE Entrate in conto capitale	175.157,66	387.208,73	477.961,70	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00	193,9566

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna possibilità di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell'Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

Da rilevarsi che il Protocollo di Finanza Locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, alla luce dell'intesa in materia di indebitamento tra Comuni e Provincia di Trento e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, ha confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Il protocollo di Finanza Locale per l'anno 2023, richiama che relativamente alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 dd. 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 143 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10, comma 3, legge 243 del 2012).

Il protocollo 2023 cita ancora che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica prevista appunto dalla legge 243/2012, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 (per Comune di Nomi Euro 64.181,35) ritornino nella disponibilità dei Comuni.

L'integrazione al Protocollo 2024, sottoscritta in data 11.07.2024 per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, ha previsto possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Inoltre le parti, nell'ambito e in attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse PNRR – misura M2C4-I4.2, concordano che eventuali somme da stanziare per la copertura finanziaria di potenziali interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento resesi necessarie per il completamento del finanziamento di tali opere, possono trovare copertura – in caso di insufficienza di risorse da parte degli enti interessati – a valere sul fondo di cui all'art. 6 comma 4 della legge provinciale n. 36/1993 "Legge provinciale sulla finanza locale" nell'ambito del bilancio 2024-2026.

Il Comune di Nomi valuterà con attenzione tale contesto al fine di poter applicare al proprio bilancio tali risultanze, anche se in sede previsionale si è mantenuta ancora la previsione precauzionale degli anni precedenti.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	71.297,27	71.297,27	71.297,27	64.181,35	64.181,35	64.181,12	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00	0,00

B) SPESE

Monitoraggio della spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individui la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni e che con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali sia determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato; in particolare stabilisce che gli enti locali adottino un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti e prevede che, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, tale piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta Provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Con il protocollo di finanza locale per l'anno 2023 la parti firmatarie hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale 2020 per il periodo 2020-2024.

Alla luce delle problematiche individuate e tenendo conto di quanto previsto dal protocollo di finanza locale 2023 relativo alle risorse che si renderanno disponibili sul medesimo fondo perequativo, nell'anno 2023 verranno introdotti alcuni elementi di innovazione del modello di riparto (aggiornamento del modello sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione per gli esercizi 2017-2019, validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di riparto, rivalutazione della quota di riequilibrio), effettuando un monitoraggio degli effetti dell'applicazione del nuovo modello, al fine di valutare congiuntamente gli eventuali correttivi.

Si riportano i risultati del monitoraggio effettuato alla data del 31/12/2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
 (compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI _____ NOMI _____

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	570.296,75	493.240,35
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	54.805,18	95.574,55
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	16.064,78	16.660,83
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	35.840,68	24.471,06
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	463.586,11	356.533,91
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	37.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	426.086,11	356.533,91
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			69.552,20

Programmazione del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio. Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre a livello locale viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal senso viene redatta la presente sezione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nella sezione operativa del DUP sono inserite:

- la programmazione triennale delle opere pubbliche, di importo uguale o superiore a 150.000,00 euro, per il triennio 2026/2028 prevista dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (anche se nel principio contabile il riferimento normativo non è ancora stato aggiornato dal DM MEF 25/07/2023, rimanendo citato l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016) secondo gli schemi di cui all'Allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
 - la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore a 140.000,00 euro, per il triennio 2026-2028 di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (anche se nel principio contabile il riferimento normativo non è ancora stato aggiornato dal DM MEF 25/07/2023, rimanendo citato il programma biennale di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016).

Programma pluriennale delle opere pubbliche

Si propone, di seguito, il piano aggiornato delle opere pubbliche 2026-2028 sulla base delle variazioni di bilancio esecutive alla data di redazione del presente DUP, con la precisazione che la presente sezione sarà in ogni caso oggetto di specifica revisione con la Nota di aggiornamento al DUP.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	242.908,00	0,00	0,00	242.908,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	307.092,00	0,00	0,00	307.092,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI**

2020-2021 学年高二物理上学期期中考试卷

ELenco degli immobili disponibili

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 / 2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D		

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Acquisizione, adeguamento e/o realizzazione spazi, aree, siti territorio comunale	160.000,00	160.000,00	in fase di istruttoria
2	Disgaggio parete rocciosa Monte Corona	200.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento
3	Sistemaz. Straord. Viabilità ed arredo spazi ed aree pubbl.	200.000,00	200.000,00	in fase di istruttoria
4	Sistemazione ed asfaltatura strade comunali	20.000,00	20.000,00	in fase di esecuzione
5	Sistemazione straordinaria edifici comunali	70.000,00	70.000,00	in fase di esecuzione
6	Realizzazione collegamento ciclopedonale Via Roma - Bicighill	280.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento
7	Lavori straord. Manutenzione e sistemazione rete fognaria	550.000,00	550.000,00	in fase di istruttoria
8	Manutenzione straordinaria palestra	170.000,00	170.000,00	in fase di istruttoria
9	Manutenzione straordinaria impianto illuminaz. pubblica	10.000,00	10.000,00	in fase di istruttoria
10	Sistemazione rogge comunali e corsi d'acqua	50.000,00	50.000,00	in fase di istruttoria

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2024Q e negli anni precedenti (2)	2026		2027		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	
1									
2									
3									
	Totale:		0,00	0,00		0,00		0,00	

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	292.908,00			292.908,00
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	1.112.092,00	65.000,00	65.000,00	1.242.092,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				-
7	Oneri di urbanizzazione				-
	TOTALI	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00	1.535.000,00

SCHEDA3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorita per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2026	2027	2028
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01 05			Sistemazione straordinaria edifici comunali		2026	trasferimenti diversi	70.000,00	70.000,00		
04 02			Manutenzione straordinaria scuola elementare		2026	trasferimenti diversi	6.000,00	6.000,00		
06 01			Manutenzione straordinaria palestra		2026	trasferimenti diversi	50.000,00	170.000,00		
08 01			Realizzazione discarica inerti in località Val		2028	trasferimenti diversi	14.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00
08 01			Opere di arredo e sistemazione urbana		2027	trasferimenti diversi	13.000,00	10.000,00	3.000,00	
08 01			Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica		2028	trasferimenti diversi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09 04			Adeguamento rete fognaria e collegamenti		2026	trasferimenti diversi	10.000,00	10.000,00		
09 04			Lavori straordinaria manutenzione e sistemaz. Rete fognaria via M.Corona e collegate		2026	trasferimenti diversi	550.000,00	550.000,00		
09 04			Sistemazione rogge comunali e corsi d'acqua		2026	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
10 05			Acquisizione, adeguamento e realizzazione spazi, aree, siti territorio comunale		2026	trasferimenti diversi	160.000,00	160.000,00		
10 05			sistemazione straord. Viabilità ed arredo di spazi e aree pubbliche		2028	trasferimenti diversi	220.000,00	200.000,00	10.000,00	10.000,00
10 05			Sistemazione e/o asfaltatura strade comunali		2028	trasferimenti diversi	20.000,00	20.000,00		
					Total:			1.266.000,00	25.000,00	22.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2026	2027	2028
08	01		Disgaggio parete rocciosa Monte Corona		2025	200.000,00			
10	05		Realizz. Collegam. ciclopedinale via Roma - Bicigrill		2025	280.000,00			
				Totale:		480.000,00	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- completamento delle acquisizioni delle aree per la realizzazione di spazi destinati a parcheggio pubblico, anche con operazioni di compravendita diretta con i proprietari, come meglio specificato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, nonché altri interventi di minore entità finanziati direttamente con fondi dell'Amministrazione comunale.

Programma triennale acquisti di forniture e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le Amministrazioni adottino il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 / 2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00	

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 / 2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresa nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto Funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	Responsabile Unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) Tabella H.2			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	costi su annualità successive	totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
														Importo	Tipologia Tabella H	Codice AUSA	denominazione							
	2025		1		No	ITH20	Servizi	90911200-8	Servizio di pulizia edifici comunali	1	BORTOLIN FEDERICA	60		48.000,00	48.000,00	48.000,00	96.000,00	240.000,00	0,00	189921	CONSORZIO DEI COMUNI TRIVENETI			
														48.000,00	48.000,00	48.000,00	96.000,00	240.000,00	0,00					

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOMIELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

SCHEDA 4 – Tabella riportante l'elenco dettagliato dei progetti di cui è stato richiesto / si richiederà il finanziamento PNRR



CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE / COMPONENTE	INVESTIM.	MISURA	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DA PNRR	FASE DI ATTUAZIONE
H11F22001300006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	79.922,00	Completato
H11F22002360006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	14.000,00	Completato
H11F22003050006	Adozione app IO	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	5.103,00	In corso d'esecuzione
H51F22007500006	Piattaforma digitale nazionale dati	ATTIVATO	M1C1	1.3	M1C1I0104	PaDigitale2026	10.172,00	Completato
H61F25000620006	Adesione servizi utilizzo ANSC	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	3.928,00	In corso d'esecuzione
H14H23000350006	Riqualificazione energetica immobili ed edifici comunali	ATTIVATO	M2C4	2.2	M2C4I0202	Ministero dell'Interno	50.000,00	Completato
H14D24000650006	Riqualificazione energetica immobili ed edifici comunali	ATTIVATO	M2C4	2.2	M2C4I0202	Ministero dell'Interno	50.000,00	Completato

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2026	2027	2028	Uscita	2026	2027	2028
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	14.054,50	-	-				
Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	407.000,00	407.000,00	407.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.626.386,50	1.612.332,00	1.612.350,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	725.782,00	725.782,00	661.600,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	543.750,00	543.750,00	543.750,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00	Spese per incr. di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-				
Totale entrate finali	3.081.532,00	1.741.532,00	1.677.350,00	Totale uscite finali	3.031.386,50	1.677.332,00	1.677.350,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	64.200,00	64.200,00	-
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di	-	-	-
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00	Spese per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale titoli	3.761.532,00	2.421.532,00	2.357.350,00	Totale titoli	3.775.586,50	2.421.532,00	2.357.350,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.775.586,50	2.421.532,00	2.357.350,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	3.775.586,50	2.421.532,00	2.357.350,00

EQUILIBRIO CORRENTE

		2026	2027	2028
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	14.054,50	-	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.676.532,00	1.676.532,00	1.612.350,00
Totale		1.690.586,50	1.676.532,00	1.612.350,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.626.386,50	1.612.332,00	1.612.350,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		15.398,40	15.398,40	15.398,40
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaziona (-)		64.200,00	64.200,00	-
Totale		1.690.586,50	1.676.532,00	1.612.350,00
Somma finale				
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme d				
Utilizzo risultato amministrazione presunto per spese correnti				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

		2026	2027	2028
Entrata				
Utilizzo avанzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		1.405.000,00	65.000,00	65.000,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	1.405.000,00	65.000,00	65.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		1.405.000,00	65.000,00	65.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Piano dei flussi di cassa

Il Decreto Legge n. 155/2024, ai commi 1 e 2 dell'articolo 6, ha introdotto l'obbligo, per tutte le amministrazioni pubbliche, di adottare entro il 28 febbraio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una deliberazione di Giunta comunale.

Il Comune di Nomi ha provveduto ad approvare il piano annuale dei flussi di cassa per il 2025 con deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 21 febbraio 2025.

Tale piano deve essere verificato ed aggiornato trimestralmente, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, riformulando le previsioni dei trimestri successivi.

Di seguito gli aggiornamenti effettuati:

- Determinazione n. 27 di data 07 aprile 2025 – aggiornamento dati al 1° trimestre 2025
- Determinazione n. 54 di data 15 luglio 2025 – aggiornamento dati al 2° trimestre 2025
- Determinazione n. 73 di data 06 ottobre 2025 – aggiornamento dati al 3° trimestre 2025.

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elenco delle missioni di cui al bilancio di previsione 2026-2028.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		88.100,00	88.100,00	88.100,00
	di cui già impegnate	4.310,44	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.175,20	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		88.100,00	88.100,00	88.100,00
	di cui già impegnate	4.310,44	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.175,20	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		271.381,10	269.800,00	269.800,00
	di cui già impegnate	14.506,68	13.406,68	1.500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.143,53	0,00	0,00
Spesa per investimenti		11.000,00	10.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.782,96	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		282.381,10	279.800,00	280.800,00
	di cui già impegnate	14.506,68	13.406,68	1.500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.926,49	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		113.950,00	105.600,00	105.600,00
	di cui già impegnate	6.262,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.950,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		113.950,00	105.600,00	105.600,00
	di cui già impegnate	6.262,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.950,00	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		15.500,00	15.500,00	15.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.500,00	15.500,00	15.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		60.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnate	1.731,46	1.731,46	480,89
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.717,76	0,00	0,00
Spesa per investimenti		98.000,00	7.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112.750,02	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		158.000,00	67.000,00	65.000,00
	di cui già impegnate	1.731,46	1.731,46	480,89
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.467,78	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		30.450,00	30.450,00	30.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.450,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		30.450,00	30.450,00	30.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.450,00	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		52.033,70	49.850,00	49.850,00
	di cui già impegnate	1.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.051,30	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.033,70	49.850,00	49.850,00
	di cui già impegnate	1.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.051,30	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		110.000,00	110.000,00	110.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.026,39	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		110.000,00	110.000,00	110.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	156.026,39	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		16.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		16.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.500,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		78.500,00	78.500,00	78.500,00
	di cui già impegnate	1.850,67	1.350,67	325,33
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.194,14	0,00	0,00
Spesa per investimenti		16.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.524,16	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		94.500,00	83.500,00	83.500,00
	di cui già impegnate	1.850,67	1.350,67	325,33
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.718,30	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		3.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		63.750,00	63.750,00	63.750,00
	di cui già impegnate	21.883,23	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.750,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		30.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		93.750,00	63.750,00	63.750,00
	di cui già impegnate	21.883,23	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.750,00	0,00	0,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		38.500,00	38.500,00	38.500,00
	di cui già impegnate	1.200,00	700,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		175.000,00	0,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.410,66	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		213.500,00	38.500,00	41.500,00
	di cui già impegnate	1.200,00	700,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	257.910,66	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	500,00	500,00	500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.109,88	0,00	0,00
Spesa per investimenti		30.000,00	15.000,00	12.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.725,97	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		32.000,00	17.000,00	14.000,00
	di cui già impegnate	500,00	500,00	500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.835,85	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		193.000,00	193.000,00	193.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.754,25	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		193.000,00	193.000,00	193.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.754,25	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		316.00,00	316.000,00	316.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	401.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		622.000,00	8.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	739.596,82	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		938.000,00	324.000,00	325.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.140.596,82	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		5.250,00	5.250,00	5.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.250,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.771,35	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		30.250,00	5.250,00	5.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.021,35	0,00	0,00

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		97.289,70	95.350,00	95.350,00
	di cui già impegnate	4.705,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	151.370,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		385.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	440.738,44	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		482.289,70	110.350,00	110.350,00
	di cui già impegnate	4.705,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.109,23	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		7.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		9.500,00	9.500,00	9.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.500,00	14.500,00	14.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.500,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		13.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.495,54	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.495,54	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.598,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.598,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		8.850,60	8.850,60	8.868,60
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		8.850,60	8.850,60	8.868,60
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		15.398,40	15.398,40	15.398,40
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.398,40	15.398,40	15.398,40
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		5.933,00	5.933,00	5.933,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.933,00	5.933,00	5.933,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Rimborso di prestiti		64.200,00	64.200,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.200,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		64.200,00	64.200,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.200,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese per conto terzi e partite		680.000,00	680.000,00	680.000,00
di giro	di cui già impegnate	1.050,67	1.050,67	325,33
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	895.202,90	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		680.000,00	680.000,00	680.000,00
	di cui già impegnate	1.050,67	1.050,67	325,33
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	895.202,90	0,00	0,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2021 prevede che è necessario individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. Si è concordato di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino SpA, il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc..., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. 27/2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Il Protocollo di finanza locale 2024 non determina nulla di evidente relativamente al patrimonio.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nei programmi dell'Amministrazione sono previste delle acquisizioni di rimanenti parti del territorio comunale nonché la cessione/permuto di alcune aree, principalmente indicate nelle pp.ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2, 1021/1 e 276/3 C.C. Nomi in loc. Alveo Vecchio, nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in loc. Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini. Sarà acquisita dalla ditta lottizzante la strada pedonale d'accesso da nord per il parco Podemos (75€/mq).

L'Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma/via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per via Roma/via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono in atto allo scopo appositi contatti con la PAT per la definizione della realizzazione di una rotatoria sulla SP 90, destinata ad accogliere l'eventuale collegamento della strada di realizzazione sulla medesima p.f. 270/72.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2026	2027	2028
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	pascolo	varie	Nomi	--	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2026	2027	2028
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione / acquisto	--	--
2	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	186	Nomi	€. 65.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia stima	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI e/o ESPROPRI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identific. catastale		Valore presunto		
				Particelle	CC	2026	2027	2028
2	acquisizione del Comune	stradina di accesso al Parco Podemos	edificabile	--	Nomi	€. 75,00 / mq	--	--

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario), la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Inoltre viene specificato che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha, quali suoi allegati, la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce inoltre che *"ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"*.

Il bilancio consolidato è quindi un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Lo stesso è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

La *ratio* di tale strumento si evince in particolare da quanto evidenziato dall'allegato 4/4 del decreto e appare volta a:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato deve essere:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4.

Appare di tutta evidenza, quindi, che l'adozione del bilancio consolidato è strettamente collegata all'introduzione della contabilità economico patrimoniale nell'Ente di riferimento ed all'individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

L'art. 11-bis sopracitato precisa che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato (salvo gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione); in particolare vige un regime differenziato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Da una lettura degli artt. 232 e 233 del D. Lgs. 267/2000, come chiarita con comunicato del Ministero dell'Interno di data 25.04.2018 e da specifica FAQ resa in sede Arconet, si evince la facoltà, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all'esercizio 2017. Da ciò deriva, come chiarito anche da apposita circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, che i comuni trentini - che già applicano le disposizioni suddette con un anno di posticipo - possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento all'anno 2018, adottando pertanto il primo conto economico patrimoniale in relazione all'anno 2019 – entro il 30 aprile 2020.

Tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2019 da una circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 09/07/2019. Secondo tale circolare gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potevano optare per non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020.

L'ente con i successivi provvedimenti ha approvato:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 26.05.2020 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

G) OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Il Comune di Nomi ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 29.01.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 di data 31.01.2017;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 31.01.2019;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2021-2023) – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 30.03.2021;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2022-2024) – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 26.04.2022.

La tematica deve ora necessariamente integrarsi ed uniformarsi a quanto previsto dall’articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi. Il PIAO in particolare è anche finalizzato a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale. Nella prima fase di applicazione della nuova normativa l’amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, con deliberazione della giunta comunale n. 137 di data 27.12.2022 in conformità anche a quanto stabilito dall’art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Successivamente, con deliberazione della giunta comunale n. 100 di data

10.10.2023 è stato approvato il PIAO 2024-2026, successivamente modificato e integrato con deliberazione della giunta comunale n. 50 di data 15.04.2024. Con deliberazione della giunta comunale n. 55 di data 10.04.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027 e, a seguito dell'approvazione del bilancio 2026-2028, lo stesso dovrà essere aggiornato ed integrato. Pertanto la redazione del PIAO 2026-2028 – per la parte inherente alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, prenderà le mosse dai seguenti obiettivi strategici, in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico. 2. Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni, nonché di coinvolgimento del contesto esterno nella predisposizione del nuovo piano.
Integrazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). 2. Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici. 2. Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità all'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente. 3. Informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nomi, 18 novembre 2025